

# MOTO

Superbike,  
il pilota jesino  
è a Cartagena  
per tre giorni di test

## Polita di nuovo in sella: «Questa stagione è cruciale»



■ Jesi

**L'INFORTUNIO** dello scorso ottobre è ormai alle spalle. Un incidente in scooter per lui, Alex Polita, campione italiano Civ classe Superbike: anche se su quel mezzo era solo il passeggero, quella è stata una beffa che ha rischiato di lasciargli anche il segno. La distorsione al ginocchio gli ha fatto paura. Poi con il riposo e le cure cui si è sottoposto nei mesi invernali è andato tutto a posto e ora il pilota jesino è pronto per affrontare tre giorni di test in Spagna. Condivide la camera d'albergo, oltre che la pista di Cartagena, con il suo nuovo compagno al team Barni Racing, l'osimano Matteo Baiocco, l'amico-avversario che di più teme nel prossimo campionato che comincerà tra un paio di mesi e in cui dovrà difendere il titolo tricolore. Intanto c'è da girare in Spagna, di nuovo in sella alla Ducati 1198 RS per cominciare a riprendere confidenza con la pista, mettere a punto la moto, riassaporare l'odore dell'asfalto, tappe indispensabili per il ventiseienne pirata jesino che vuole arrivare all'appuntamento con il campionato in perfetta forma, anche per giocarsi le tre wildcard al Mondiale Superbike in Italia. «È stato un inverno lungo, tra

la riabilitazione e gli allenamenti — afferma Alex Polita — ma finalmente sono al 100% della forma fisica e quella caduta in scooter è definitivamente alle spalle. Non vedo l'ora di scendere in pista. Ci sarà tanto lavoro da fare in vista del campionato, sono già concentratissimo. Le wildcard al Mondiale saranno per me una vetrina molto importante e me le voglio giocare nel modo migliore. Questa sarà una stagione cruciale per la mia carriera: sono molto motivato e conto sull'apporto del mio team e di tutto lo staff, con i quali ho un rapporto consolidato». Ora questi tre giorni a Cartagena, da oggi fino al 18. «Dopo una lunga pausa finalmente si torna a correre. Sarà un lavoro di sgrossatura, con moto nuove e con tutta la squadra, un test importante per verificare che sia tutto a posto». Con un pensiero già al prossimo campionato, nel quale la concorrenza potrebbe essere anche più agguerrita di quella dello scorso anno, in cui comunque Alex ha messo tutti dietro gli scarichi. «L'avversario più temibile penso che sarà proprio Matteo Baiocco. Ma anche tutta l'armata Ducati. Ci sarà da lottare, ma è il mio pane».

**Giuseppe Poli**